

Frase in arabo deturpa slargo del tempio di Apollo, il giallo della traduzione

Non una minaccia terroristica, forse un insulto rivolto agli italiani, difficilmente una frase d'amore come il cuoricino lascerebbe intendere. La traduzione ed interpretazione della frase in arabo scritta con vernice nera spray sulla pietra bianca di largo XXV luglio, a Siracusa, si sta rivelando una sorta di giallo. Particolarmente sgrammaticata, con "grafia" poco chiara sino ad ora vede i traduttori più o meno concordi sulla presenza di due parole: "m***hia" e "italiani". Due elementi che sembrerebbero propendere per una frase di scherno o insulto. Ma nella parte finale ci sarebbe un riferimento a quello che viene interpretato come un nome di donna, "Talin". Ma è la stessa parola che altri traducono come "italiani". I traduttori contattati dalle forze dell'ordine non hanno una visione univoca, anche a causa dei diversi dialetti arabi. E secondo una ulteriore traduzione non confermata, letteralmente vi sarebbe scritto "nervoso per voi e per tutti per Talin". Anche la Polizia sta svolgendo i suoi accertamenti, attraverso le immagini di videosorveglianza. Questo per risalire all'identità dell'autore della scritta (verrà denunciato per aver deturpato il luogo) e chiarirne una volta per tutte il senso.